

# OLTRE IL MURO DELL'INDIFFERENZA

"LA NOSTRA UNIONE EUROPEA NON  
VERSA IN BUONE CONDIZIONI. NON  
C'È ABBASTANZA EUROPA IN QUESTA

UNIONE. E NON C'È ABBASTANZA UNIONE IN QUESTA  
EUROPA". Queste parole del Presidente della Commissione Europea  
Jean-Claude Juncker al Parlamento di Strasburgo esplicitano il  
profondo malessere che attraversa l'Europa e che la cosiddetta "crisi  
dei rifugiati" ha contribuito in modo decisivo a rendere evidente.  
La situazione in Grecia è drammatica e anche lungo la rotta dei  
Balcani migliaia di rifugiati sono abbandonati a loro stessi in condizioni  
inaccettabili. Molti Stati adottano politiche che contribuiscono ad  
aggravare la situazione: costruiscono muri, abbassano gli standard  
di accoglienza per i richiedenti asilo fino al sequestro dei loro beni,  
restringono i criteri per il ricongiungimento familiare e si dimostrano  
sempre più riluttanti a riconoscere pienamente la protezione  
internazionale, preferendo forme di protezione temporanea. Queste  
misure non solo tradiscono il diritto d'asilo, ma sono irrazionali,  
inefficaci, costose e hanno un impatto fortemente negativo sulla  
coesione sociale. L'opinione pubblica continua ad oscillare tra  
commozione e paura, tra solidarietà e rifiuto. Cosa è cambiato  
nell'ultimo anno? Quali sono le cause reali dell'apparente fallimento  
della politica rispetto al tema delle migrazioni? In quali direzione vanno  
cercate soluzioni e nuove prospettive?



**centro  
astalli**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI  
(fino a esaurimento posti)

FONDAZIONE CENTRO ASTALLI  
Via del Collegio Romano, 1 • 00186 Roma  
Tel 06 69925099 Fax 06 69782898

[astalli@jrs.net](mailto:astalli@jrs.net) • [www.centroastalli.it](http://www.centroastalli.it)

diotima | VIRARE

CORSO DI FORMAZIONE 2016

# OLTRE IL MURO DELL'INDIFFERENZA

LA CRISI DEI RIFUGIATI  
IN EUROPA TRA  
RAPPRESENTAZIONE  
E REALTÀ



**centro  
astalli**

IN COLLABORAZIONE CON



PONTIFICIA  
UNIVERSITÀ  
GREGORIANA

Facoltà di Scienze Sociali





## LA FRONTIERA EUROPEA: IL NEMICO ALLE PORTE?

MERCOLEDÌ 11 MAGGIO + ORE 18.00

I MIGRANTI SONO DA MESI AL CENTRO DELL'AGENDA EUROPEA E DEL RACCONTO MEDIATICO. In fuga da conflitti e crisi umanitarie, sono percepiti come una sfida a un'Europa chiusa, spaventata e inadeguata. È in atto un cambiamento epocale, che richiede una trasformazione radicale degli strumenti legislativi e operativi oggi in uso? È solo un problema di rappresentazione?

*Relatori*

FABRIZIO BATTISTELLI *sociologo, Università La Sapienza - Roma*  
HELENA BEHR *Senior Protection Associate UNHCR*

## L'EUROPA IN GUERRA CON SE STESSA: L'INTEGRAZIONE IN CRISI

MERCOLEDÌ 18 MAGGIO + ORE 18.00

ANCHE ALL'INTERNO DELLE FRONTIERE CHE SI CERCA DI CHIUDERE, IL CONFLITTO È SEMPRE PIÙ EVIDENTE. L'Unione Europea sembra aver rinunciato al progetto di una casa comune. In un contesto di crescente conflitto sociale, emergono tutti i limiti delle politiche di integrazione praticate finora. Allo stesso tempo la rappresentazione di alcuni episodi emblematici come i fatti di Colonia contribuisce alla polarizzazione delle identità, approfondendo le crisi e confondendone le cause. In Europa è in corso uno scontro di civiltà?

*Relatori*

NANDO SIGONA *sociologo, Università di Birmingham*  
MARINO SINIBALDI *direttore Radio Rai 3*

I CORSI SI SVOLGERANNO PRESSO LA PONTIFICIA UNIVERSITÀ GREGORIANA  
PIAZZA DELLA PILOTTA, 4 - ROMA

## L'ITALIA VOLTO DI UN'EUROPA CHE SPERIMENTA MODELLI E PERCORSI INNOVATIVI

MERCOLEDÌ 25 MAGGIO + ORE 18.00

NELL'ULTIMO ANNO SI SONO MOLTIPLICATE IN EUROPA LE ESPERIENZE DAL BASSO, IN CUI I CITTADINI SONO DIRETTAMENTE COINVOLTI NELL'ACCOGLIENZA DEI RIFUGIATI IN VARIE FORME. La sperimentazione di queste esperienze diffuse, locali, riporta l'integrazione alla sua dimensione più propria: non un rimedio da somministrare, ma un percorso da fare insieme a partire da un riconoscimento reciproco. Come leggere le molte esperienze positive in Italia e farle diventare un modello?

*Tavola rotonda*

DON ENRICO FEROCI *Direttore Caritas diocesana di Roma*

LUIGI BOBBA *Sottosegretario Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*

FILIPPO MIRAGLIA *Vice presidente nazionale Arci*

SALVATORE BOTTARI *Resp. Assistenza Sociale Servizio Stranieri  
Comune di Torino*

P. CAMILLO RIPAMONTI *Presidente Centro Astalli*

